

LABORATORI DIGITALI E SOSTENIBILI: COME COINVOLGERE GLI STUDENTI NEI LABORATORI INCLUSIVI.

Al termine della lezione, il docente sarà in grado di analizzare le principali caratteristiche dei laboratori con un approccio inclusivo individuando le metodologie più adeguate. In questa lezione parleremo di alcune buone pratiche di laboratori manuali che promuovono la partecipazione attiva degli studenti al processo di apprendimento.

Le migliori pratiche consistono in:

- attività laboratoriali che possono essere focalizzate su diversi contenuti, abbinati all'utilizzo di app digitali;
- Laboratori pratici con focus sull'autonomia personale degli studenti.

Queste buone pratiche per l'insegnamento sono rilevanti perché consentono di:

- favorire l'acquisizione di competenze pratiche da parte degli studenti con BES coinvolgendoli attivamente;
- valorizzare il potenziale degli studenti con BES;
- garantire una didattica multimodale e multilivello;
- migliorare il senso di autoefficacia e l'autostima degli studenti con BES.

Si ritiene che le migliori pratiche siano efficaci per implementare un laboratorio che possa essere rilevante per tutti gli studenti, in particolare per gli studenti con BES.

I principi fondamentali da adottare sono:

Imparare facendo, Cooperazione, Strumenti TIC, Individualizzazione, Personalizzazione, Apprendimento emotivo, Metacognizione, Tutoraggio tra pari, Autovalutazione.

L'uso di strumenti digitali è fondamentale, poiché possono favorire il processo di apprendimento e consentire di adattare e personalizzare le lezioni alle diverse esigenze di apprendimento.

Gli strumenti digitali utilizzabili per i laboratori sono: Bookcreator, Gsuite, ThingLink, Canva, Miro. Per la valutazione le app digitali più utilizzate sono: Quiz, Google ModulI, Kahoot!, WordWall, LearningApps, Padlet.

Per progettare questo tipo di laboratori digitali e inclusivi, è importante seguire questi passaggi:

1. Creare dei gruppi di lavoro;
2. Analizzare i bisogni educativi e formativi degli studenti;
3. Pianificare obiettivi e attività;
4. Individuare app e dei materiali, tempistiche, metodologie per l'implementazione e la valutazione;
5. Attuare le attività;
6. Valutare e auto-valutarsi.

Ogni sessione del laboratorio dovrebbe seguire queste fasi:

1. Riscaldamento per comprendere le preconoscenze degli studenti;
2. Presentazione degli obiettivi, del tema e delle attività da impostare;
3. Attività pratiche;
4. Approfondire il tema attraverso compiti ed esercizi, approfondimenti e riflessioni;
5. Valutazione da effettuarsi attraverso la rubrica di valutazione.

Il primo esempio è l'Orto Educativo Inclusivo e il Diario di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)

1. Gli insegnanti spiegano agli studenti come impostare un'attività specifica in giardino;
2. In piccoli gruppi, gli studenti realizzano l'attività con il supporto degli insegnanti;
3. Scattiamo foto e video;
4. Successivamente gli studenti creano un diario attraverso l'app Bookcreator in cui spiegano ogni attività attraverso pittogrammi, foto, video, icone;
5. Valutazione effettuata attraverso una griglia visiva.

Il secondo esempio è il laboratorio di coltura idroponica

1. Gli insegnanti presentano il sistema idroponico, spiegando come funziona e i suoi benefici;
2. Gli studenti prendono parte attivamente ad attività ed esperimenti;
3. Successivamente in classe gli insegnanti propongono contenuti teorici da apprendere attraverso giochi didattici digitali e schede in cui si dovranno abbinare immagini e descrizioni;
4. Al termine di ogni argomento, gli studenti scrivono un breve articolo utilizzando app digitali;
5. La valutazione viene effettuata al termine del laboratorio, coinvolgendo il docente curricolare.

La prima buona pratica potrebbe essere applicata anche a queste altre attività:

- Laboratorio di Cucina e Diario di Comunicazione Aumentativa Alternativa;
- Laboratorio di cocktail e videoricettario nel diario della Comunicazione Aumentativa Alternativa;
- Video-modelling applicato al comportamento corretto degli studenti.

La seconda migliore pratica potrebbe essere applicata anche a queste altre attività:

- Laboratorio di reporter;
- Laboratorio per l'autonomia personale.

Grazie per l'attenzione!